

## I REPERTORI BIOGRAFICI A NAPOLI DA PIERANGELO SPERA A FAUSTO NICOLINI

Il saggio bibliografico di Lorenzo Giustiniani, di cui è recente una nuova edizione anastatica <sup>1</sup> ed il *Repertorio* di Fausto Nicolini <sup>2</sup>, il primo pubblicato alla fine del Settecento ed il secondo in questi ultimi anni, appartengono ad un genere letterario che ha avuto sempre a Napoli profondi ed eruditi cultori <sup>3</sup>.

Quando, nel 1594, in appendice alla sua storia di Aquila, Salvatore Massonio raccoglie le *Memorie di alcuni uomini celebri* del suo paese <sup>4</sup> e, nel 1641, Pierangelo Spera, lo sconosciuto arciprete di Pomarico, pubblica le notizie da lui raccolte sui letterati fioriti nel Regno di Napoli <sup>5</sup>, costoro non immaginano certo la fortuna che questo genere di ricerche avrà in Italia meridionale.

A seguire in questi lavori il Massonio e lo scrittore lucano sono, tra i primi, Bartolomeo Chiaccarelli e Niccolò Toppi, l'uno presidente della Camera della Sommaria, l'altro *custode* di quell'archivio.

Erudito intelligente, oltre che profondo giurista e magistrato, il Chiaccarelli trova il tempo di dedicarsi alla raccolta di notizie biografiche dei vari scrittori fioriti nel Regno di Napoli <sup>6</sup>, mentre il custode dell'Archivio della R. Camera della Sommaria compila la sua *Biblioteca napoletana* <sup>7</sup> completata ed accresciuta, a distanza di pochi anni, da Leonardo Nicodemo <sup>8</sup>.

---

<sup>1</sup> L. GIUSTINIANI, *Biblioteca storica e topografica del Regno di Napoli*, Napoli, Stamperia di Vincenzo Orsini, 1793 ed ora, in edizione anastatica, Bologna, Arnaldo Forni, s.a. (1966).

<sup>2</sup> F. NICOLINI, *Saggio d'un Repertorio biobibliografico di scrittori nati o vissuti nell'antico Regno di Napoli*, Napoli, 1966.

<sup>3</sup> In proposito cfr. per tutti NINO CORTESE, *Cultura e politica a Napoli dal Cinquecento al Settecento*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, s.a. (1965), pp. 221 ss.

<sup>4</sup> S. MASSONIO, *Memorie di alcuni uomini celebri dell'Aquila che hanno scritto e dato a luce libri di diverse professioni* in appendice alla *Origine della Città dell'Aquila*, Aquila, 1594.

<sup>5</sup> P. SPERA, *De nobilitate Professorum Grammaticae et Humanitatis utriusque linguae - Libri quinque*, Napoli, Apud Franc. Savium, 1641.

<sup>6</sup> L'incompiuto *De illustribus scriptoribus qui in civitate et Regno Neapolis ab orbe condito ad annum usque 1646 floruerunt* del CHIACCARELLI, che si arresta alla lettera I, fu pubblicato postumo, in due volumi, in Napoli nel 1780 da VINCENZO PEOLIA che curò la redazione di una nota introduttiva sulla vita dell'autore.

<sup>7</sup> N. TOPPI, *Biblioteca Napoletana ed apparato agli uomini illustri in lettere di Napoli e Regno*, Napoli, 1678.

<sup>8</sup> L. NICODEMO, *Addizioni copiose alla Biblioteca Napoletana di Niccolò Toppi*, Napoli, 1683.

Questo genere di studi ha notevole incremento nel secolo successivo specie per l'influenza esercitata dal Muratori sulla cultura napoletana<sup>9</sup>.

Nello stesso periodo in cui, in Lombardia, Gian Maria Mazzuchelli compila in due volumi il primo dizionario degli scrittori italiani<sup>10</sup> ed, in Toscana, Angelo Fabroni raccoglie in venti volumi le *Vite* degli italiani illustri vissuti nei secoli XVII e XVIII<sup>11</sup>, a Napoli dove Pietro Giannone e Placido Troyli dedicano interessanti capitoli agli storici ed ai letterati vissuti nel Regno, è un susseguirsi di lavori biografici che denotano l'interesse e la passione per questo genere letterario.

Accanto ai repertori biografici interessanti tutto il Regno di Napoli, quali quelli di Giovanni Bernardino Tafuri edito in nove volumi tra il 1744 ed il 1770<sup>12</sup> e di Francesco Antonio Soria<sup>13</sup> e quello incompiuto di Eustachio D'Afflitto che si arresta ai primi due volumi comprendenti soltanto la prima lettera dell'alfabeto<sup>14</sup> o quelli di carattere specializzato, quali sono i tre volumi delle *Vite* di Bernardo de Dominicis<sup>15</sup> e le *Notizie* di Matteo Barbieri<sup>16</sup>, non mancano repertori o dizionari di carattere strettamente locale. Tali sono, ad esempio, il *De viris illustribus Marsorum* di Pietrantonio Corsignani<sup>17</sup>, la *Pantopologia Calabria* di Elia d'Amato<sup>18</sup>; le *Vite dei letterati salentini* di Domenico de Angelis<sup>19</sup>; le *Memorie degli scrittori cosentini* di Salvatore Spiriti<sup>20</sup>;

<sup>9</sup> Cfr. in proposito MICHELANGELO SCHIPA, *Il Muratori e la coltura napoletana del suo tempo - Prolusione letta nella R. Università di Napoli addì 16 dicembre 1901*, Napoli, Stab. Tip. Pierro & Veraldi, 1902.

<sup>10</sup> G. M. MAZZUCHELLI, *Gli scrittori d'Italia cioè notizie storiche e critiche intorno alla vita e agli scritti dei letterati italiani*, Brescia, 1753-1763.

<sup>11</sup> A. FABRONI, *Vitae Italorum doctrina excellentium qui saeculis XVII et XVIII floruerunt*, Pisa, 1778-1805.

<sup>12</sup> G. B. TAFURI, *Istoria degli scrittori nati nel Regno di Napoli in cui con ordine cronologico si dà notizia delle Persone e delle Opere di quelli Scrittori che fiorirono nel Regno*, Napoli, 1744-1770.

<sup>13</sup> F. SORIA, *Memorie storico-critiche degli Storici napoletani*, Napoli, Stamperia Simoniana, 1781.

<sup>14</sup> E. D'AFFLITTO, *Memorie degli Scrittori del Regno di Napoli*, Napoli, 1782-1794.

<sup>15</sup> B. DE DOMINICIS, *Vite de' Pittori Scultori ed Architetti del Regno di Napoli*, Napoli, 1742-1745. Prima del de Dominicis avevano raccolto notizie biografiche sui pittori, scultori ed architetti napoletani, tra gli altri, nel XVII secolo CAMILLO TUTINO, GIOVANNI BATTISTA BUONGIOVANNI, MASSIMO STANZIONI e, nella prima metà del Settecento, il TAFURI, FILIPPO BALDINUCCI, ANTONIO FRANCESCO MARMI, ANTONIO MATINA e BIAGIO ALTOMARI. Cfr. GIUSEPPE CECI, *Bibliografia per la storia delle arti figurative nell'Italia meridionale*, Napoli, Deputazione Napoletana di Storia Patria, 1937, pp. 3 ss.

<sup>16</sup> M. BARBIERI, *Notizie storiche de' Matematici e Filosofi del Regno di Napoli*, Napoli, 1778.

<sup>17</sup> P. CORSIGNANI, *De viris illustribus Marsorum liber singularis cui etiam Sanctorum ac Venerabilium Vitae necnon Marsicanae inscriptiones accesserunt*, Roma, 1712.

<sup>18</sup> E. D'AMATO, *Pantopologia Calabria in qua celebriorum ejusdem provinciae locorum virorumque armis, pietate, titulis, doctrina, sanguine, illustrium monumenta expenduntur*, Napoli, Felice Mosca, 1275.

<sup>19</sup> D. DE ANGELIS, *Le vite de' letterati salentini*, parte prima, Firenze, 1710; parte seconda, Napoli, 1713. Della III e della IV parte di questa raccolta, ancora inedite, è cenno in NICOLINI, *Repertorio cit.*, p. 664.

<sup>20</sup> S. SPIRITI, *Memorie degli Scrittori cosentini*, Napoli, 1750.

la *Bibliotheca calabra* di Angelo Zavarroni<sup>21</sup>; il *Catalogo di uomini illustri* di Teramo di Alessio Turrio<sup>22</sup> e le notizie biografiche raccolte da Francescantonio Vitale sugli *uomini illustri* di Ariano<sup>23</sup>.

Mentre in tutto il Regno di Napoli fiorisce questo genere letterario, nel 1723, con il barese Giacinto Gimma, si ha il primo tentativo di una storia letteraria<sup>24</sup> che preannunzia le opere più complete di Girolamo Tiraboschi<sup>25</sup> e, nel Regno di Napoli, quelle di Pietro Napoli Signorelli<sup>26</sup>.

Ma tra i maggiori cultori napoletani di questo genere letterario è, nella seconda metà del XVIII secolo, Lorenzo Giustiniani, uno dei *più notevoli eruditi che Napoli abbia avuto alla fine del Settecento ed ai primi dell'Ottocento*<sup>27</sup>.

Autore delle *Memorie storiche degli scrittori legali del Regno di Napoli*, edite in tre volumi tra il 1787 ed il 1788 e nelle quali si attiene al metodo alfabetico seguito dal Soria e dal D'Afflitto e non già a quello cronologico del Tafuri, il Giustiniani rileva come la produzione storiografica napoletana spesso ignori le opere che trattano delle vicende del Regno. Di fronte a tale deficienza, allo scopo di *dare una piena notizia di tutti gli scrittori nazionali non meno che esteri, li quali hanno parlato in generale o in particolare del nostro Regno*<sup>28</sup>, prendendo a modello la *Biblioteca modenese* del Tiraboschi, raccoglie e coordina notizie e dati bibliografici che pubblica nel 1793 nella sua *Biblioteca storica e topografica del Regno di Napoli* cui segue, a distanza di pochi mesi, il *Saggio sulla tipografia*<sup>29</sup>.

Questi studi del Giustiniani rappresentano i primi saggi bibliografici editi in Italia meridionale<sup>30</sup> e la loro importanza non è sfuggita al Forni il quale ha voluto recentemente ripubblicare la *Biblioteca storica* in elegante edizione fotomeccanica<sup>31</sup> fornendo allo studioso di storia meridionale un interessante ed ancora indispensabile strumento di lavoro.

<sup>21</sup> A. ZAVARRONI, *Bibliotheca Calabra, sive illustriorum virorum Calabriae qui literis claruerunt elenchus*, Napoli, 1753.

<sup>22</sup> A. TURRIO, *Catalogo degli uomini illustri per santità, dottrina e dignità usciti in diversi tempi dalla Città di Teramo*, Teramo, 1766.

<sup>23</sup> F. VITALE, *Memorie istoriche degli uomini illustri della Città di Ariano*, Roma, 1788.

<sup>24</sup> G. GIMMA, *Idea della storia dell'Italia letterata esposta coll'ordine cronologico dal suo principio e fino all'ultimo secolo*, Napoli, 1723.

<sup>25</sup> G. TIRABOSCHI, *Storia della Letteratura Italiana*, 1772-1781.

<sup>26</sup> P. NAPOLI SIGNORELLI, *Vicende della coltura delle Due Sicilie o sia storia ragionata della loro legislazione e polizia, delle lettere e del commercio, delle arti e degli spettacoli dalle colonie straniere fino a noi*, Napoli, Presso Vincenzo Flauto, 1784-1786. Cfr. anche II ed., aumentata ed accresciuta, Napoli, 1810-1811. Dello stesso a. è anche una *Storia critica de' teatri antichi e moderni*, Libri III, II ed., Napoli, 1813.

<sup>27</sup> N. CORTESE, *op. cit.*, p. 246.

<sup>28</sup> L. GIUSTINIANI, *Biblioteca storica* cit., p. XII.

<sup>29</sup> L. GIUSTINIANI, *Saggio storico-critico sulla tipografia del Regno di Napoli*, Napoli, Stamp. di V. ORSINI, a spese del libraio V. Altobelli, 1793.

<sup>30</sup> Sul valore di questi studi cfr. N. CORTESE, *op. cit.*, pp. 247 ss.

<sup>31</sup> L. GIUSTINIANI, *Biblioteca storica e topografica del Regno di Napoli*, Bologna, Arnaldo Forni editore, s.a. (1966).

Mentre il Giustiniani, avvalendosi di queste sue ricerche bibliografiche, lavora al *Dizionario geografico*<sup>32</sup>, nella capitale del Mezzogiorno eruditi studiosi continuano ad interessarsi alle biografie degli *uomini illustri*.

Dopo le biografie raccolte in dodici volumi da Domenico Martuscelli<sup>33</sup>, nel 1844 vengono pubblicate le *Memorie* di Camillo Minieri Riccio<sup>34</sup>. Rapide notizie biografiche, non sempre precise, completate da superficiali cenni bibliografici, insufficienti a completare i precedenti lavori di cui è ricca la bibliografia meridionale, le *Memorie* del Minieri Riccio presentano un valore molto limitato, di semplice aggiornamento delle raccolte e dei repertori precedenti.

Dopo le notizie del Minieri Riccio non mancano contributi di carattere locale e regionalistico.

I cenni di Gabriele Jannelli sui nolani illustri<sup>35</sup>, l'*Elenco degli uomini più illustri della Calabria* in appendice ad un discorso di Felice Rienzi<sup>36</sup>, il capitolo di Angelo Bozza dedicato agli *uomini illustri* della Basilicata<sup>37</sup>, le notizie sugli scrittori e sugli artisti pugliesi raccolte da Carlo Villani<sup>38</sup>, la *Biblioteca basilicatense* di Giuseppe Gattini<sup>39</sup>, le incompiute notizie di Vito Galati sugli scrittori calabresi<sup>40</sup> ed altri lavori del genere apparsi dopo il 1844 in Italia meridionale presentano sostanzialmente gli stessi caratteri della precedente produzione. Notizie generalmente incomplete, condotte quasi sempre senza alcun metodo scientifico, raccolta di notizie superficiali e quasi sempre non documentate, questi lavori biografici risentono i limiti della produzione provinciale.

Mentre, ad iniziativa dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, si lancia il programma per un vasto e completo *Dizionario biografico degli Italiani*, a Napoli Fausto Nicolini, di fronte alla incompletezza che presentano i vari dizionari biografici meridionali, si accinge a rivedere, con

<sup>32</sup> Il I volume del *Dizionario geografico-ragionato del Regno di Napoli* del GIUSTINIANI fu edito in Napoli nel 1797, il X nel 1805.

<sup>33</sup> *Biografia degli uomini illustri del Regno di Napoli ornate de' loro rispettivi ritratti* scritte da varî autori e raccolte da D. MARTUSCELLI, Napoli, 1809 ss.

<sup>34</sup> C. MINIERI RICCO, *Memorie storiche degli scrittori nati nel Regno di Napoli*, Napoli, Tip. dell'Aquila, 1844. Anche dopo la pubblicazione di queste *Memorie* il MINIERI RICCIO continuò a raccogliere dati e notizie bio-bibliografiche sugli scrittori nati nel Regno di Napoli. Di questa raccolta di notizie, rimasta inedita, è cenno in F. NICOLINI, *Repertorio* cit., p. 4.

<sup>35</sup> G. JANNELLI, *Brevi cenni degli scrittori ed uomini illustri della città di Nola*, Caserta, Nobile, 1888.

<sup>36</sup> F. RIENZI, *Dei sintomi delle forze morali ed intellettuali del popolo calabro e del contegno del magistrato penale che su di esso amministra giustizia nell'applicazione delle pene*, Napoli, Tipografia dell'Industria, 1859, pp. 66 ss.

<sup>37</sup> A. BOZZA, *Uomini illustri e scrittori della Lucania con la Bibliografia Lucana in La Lucania - Studi storico-archeologici*, vol. II, Rionero in Vulture, Tipografia di Torquato Ercolani, 13 ottobre 1889, pp. 233 ss.

<sup>38</sup> C. VILLANI, *Scrittori ed artisti pugliesi antichi moderni e contemporanei*, Trani, Vecchi, 1904.

<sup>39</sup> G. GATTINI, *Saggio di Biblioteca Basilicatense*, Matera, Tipografia della Scintilla, 1908.

<sup>40</sup> V. G. GALATI, *Gli scrittori delle Calabrie*, vol. I (il solo pubblicato), Firenze, 1928.

metodo scientifico, la ricca produzione biografica napoletana che nel Settecento ha avuto i suoi maggiori cultori.

Avvalendosi della sua profonda preparazione e del metodo che ha sempre caratterizzato ogni sua ricerca ed ogni suo lavoro, allo scopo di fornire una documentazione più completa e precisa sugli scrittori vissuti nel Regno di Napoli, il Nicolini raccoglie, in ordine alfabetico, senza tener conto delle particelle « de » o « di », precise e dettagliate schede bio-bibliografiche che cominciano ad essere pubblicate, sin dal 1962, nel « Bollettino dell'Archivio Storico » del Banco di Napoli.

È un lavoro, questo del Nicolini, quale soltanto uno storico ed un erudito della sua tempra e della sua volontà può compilare da solo. Egli è però andato oltre i suoi propositi: non già un semplice e scheletrico repertorio di nomi e di dati biografici e bibliografici, ma veri e propri studi che apportano alla storiografia della cultura meridionale un contributo di gran lunga superiore a quello che originariamente si era prefisso il suo autore.

Il Nicolini, che agli *anonimi* ha dedicato un completo e fondamentale studio bibliografico<sup>41</sup>, fornisce di ogni autore completi dati biografici e, soprattutto, attente, precise ed aggiornate notizie bibliografiche.

Ad alcuni, come ad esempio a Scipione Ammirato<sup>42</sup> o a Michele Arditi, l'archeologo salentino che nella prima metà dell'Ottocento aveva diretto gli scavi di Pompei<sup>43</sup>, dedica dei veri e propri saggi bio-bibliografici che denotano la serietà con cui il Nicolini ha compiuto questo suo *Repertorio*.

Le biografie di Domenico de Angelis, l'erudito leccese vissuto nella seconda metà del XVII secolo<sup>44</sup>; di Antonio da Bitonto dei Minori Osservanti, morto in Atella l'8 settembre 1465<sup>45</sup>; di Alessandro d'Alessandro, lo storico barlettano vissuto nel XVI secolo<sup>46</sup>; di Tommaso d'Aquino, il cronista di Taranto vissuto tra il 1665 ed il 1712<sup>47</sup>; di Jacopo d'Aiello, il giureconsulto tranese vissuto nel sec. XIV<sup>48</sup>; di Silvio Arcudi, il letterato salentino vissuto tra il 1576 ed il 1648<sup>49</sup>; di Leonardo d'Anna, il gesuita leccese vissuto nel XVII secolo<sup>50</sup>; del teologo barese Francesco Archirota, confessore alla corte di Bona Sforza<sup>51</sup>, o quella di Giorgio d'Alessandro, il grecista salentino vissuto nel XV secolo<sup>52</sup> — ed abbiamo ricordato soltanto alcune schede tra quelle che maggiormente interessano i lettori del nostro « Archivio » — mostrano quale sia stato il metodo seguito nella compilazione di questo *Repertorio* in cui

<sup>41</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 225-359.

<sup>42</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 130-162.

<sup>43</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., 436-445.

<sup>44</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 661-665.

<sup>45</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 337-380.

<sup>46</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., p. 648.

<sup>47</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 697-698.

<sup>48</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 577-578.

<sup>49</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 432-434.

<sup>50</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., p. 670.

<sup>51</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., p. 416.

<sup>52</sup> F. NICOLINI, *Repertorio* cit., pp. 589-590.

---

i dati bio-bibliografici, sempre precisi e completi, sono spesso integrati da sereni giudizi critici.

Purtroppo l'opera del Nicolini, indispensabile allo studioso di storia napoletana, si arresta alla lettera A<sup>53</sup>. Proposito dell'autore era quello di completarlo con un secondo volume in cui prevedeva di raccogliere tre o quattrocento voci dalla lettera B alla lettera Z e delle quali sono già complete oltre duecento.

Queste schede ci auguriamo di veder presto pubblicate. Il non farlo significherebbe privare lo studioso di storia meridionale di una fonte preziosa ed indispensabile quali sono tutte le ricerche storiche e bibliografiche compiute da Fausto Nicolini.

TOMMASO PEDÌO

---

<sup>53</sup> L'ordine seguito dal Nicolini nella successione delle schede non è esattamente quello alfabetico. A facilitarne la consultazione sono però un indice alfabetico delle 366 *Biobibliografie* contenute in questo volume (pp. 733-741) ed un dettagliato e preciso indice dei *Nomi di persone, di luoghi e di cose notabili* (pp. 742-856).